

ABBONAMENTO

Ecco tutti i giornali... Abbonamento annuo... Per gli Stati dell'Europa postale...

IL FRULLI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Conto corrente con la Posta.

LE QUOTE MINIME

Nell'inaugurare la XX legislatura Re Umberto, fra le altre, disse queste parole: « è tempo di porci a fare... »

Amministrazione locali, la perdita complessiva ammonterebbe a lire 5,251,317. Ora è egli presumibile che in un bilancio di un miliardo e mezzo lo Stato non trovi da risparmiare meno di due milioni e mezzo, cioè l'uno e mezzo per mille?

Durante il ritorno si volle continuamente l'anno di Garibaldi e la marcia reale, malgrado la protesta del Sindaco e della Giunta.

IN ORIENTE

Situazione migliorata: Londra 11 - I giornali hanno da Costantinopoli che colà si crede che Tewfik passerà nella prossima seduta per le trattative di pace farà le seguenti concessioni: « La Turchia sgombererà tutta la Tesaaglia... »

Alessandria 11 - Le notizie che per comminciare l'indennizzo di guerra che il Governo greco dovrà pagare alla Turchia, si prenderanno per base le condizioni finanziarie della Grecia... »

Londra 11 - Lo Standard ha da Costantinopoli che martedì dopo la conferenza del ministro degli esteri cogli ambasciatori, fu convocato al palazzo del Sultano un Consiglio dei ministri... »

Corrispondenti del Daily News e del Daily Telegraph, da Costantinopoli, concordano nell'annunciare che le prospettive per la conclusione della pace sono notevolmente migliorate.

CALMA PARLAMENTARE

Una tregua fino a novembre? Roma 11 - La Correspondenza Politica nota la grande calma subentrata negli ambienti parlamentari con il rinvio a mercoledì del bilancio degli interni.

I DISORDINI DI VICENZA PROVOCATI DAL CLERICALI

A Vicenza c'è un'amministrazione schiettamente clericale, cioè antinazionale ed antimonarchica. Non passa giorno che quell'arroganza di reazionari non offenda in un modo o nell'altro, o con opere, o con omissioni, o con restrizioni, il sentimento nazionale e patriottico.

LE FESTE DEL GIUBILEO

La Metropoli e l'Impero - I preparativi. Gli ospiti e il programma.

Scrivono da Londra, 8 giugno: « Londra è in questi giorni in tutto il suo fiore cosmopolita, in tutto il suo splendore di Roma moderna. Capitale di un impero sparso per tutta la terra, occupante un quinto dei territori terrestri e racchiogliente un quarto della grande famiglia umana, essa si presenta ora in una specie di microcosmo meraviglioso, un sintesi di tutte le civiltà ed un museo di tutte le razze. Per le strade di Londra s'imbattete ad ogni momento in tipi di razze e di paesi lontani perduti di là dalla linea equatoriale o dai confini della civiltà europea: in cinesi, in giapponesi, in danakili, in somali, in haussa, zulu, maori, indus, afgani, ecc. ecc. Solo cinque o sei anni fa di parecchi di questi popoli si conoscevano appena i nomi; e qualche viaggiatore europeo, penetrato arditamente fra le loro selve, le loro montagne, le loro montagnole ospitali, riportava racconti spaventevoli di usi ed istituzioni barbariche e bestiali. Ed ora questi barbari, questi selvaggi, questo mezzo bestie sono diventati soldati, e poliziotti del più civile degli imperi moderni. E quelli poliziotti / M'imbattete giorni sono per lo Strand in una pattuglia di haussa giganteschi, neri come carbone e con lineamenti in cui sotto le striscie, esagerati tutti i caratteri del delinquente lombroso. Se in questi popoli sono tali i poliziotti, che cosa saranno i criminali?.. In questa specie di Congresso del po-

poli, dell'Impero, raccolto ora a Londra, c'è veramente qualche cosa di grandioso, di più importante del semplice fatto materiale. E' come un grande simbolo storico. Londra è veramente la città secolare centrale che attrae ed organizza a sé, e che getta luce e spande onde di forza alle estremità lontane di questa conglomerazione di popoli tale quale non fu mai vista dalla storia. E questa forza di civiltà umana, quasi più potente delle forze naturali, ridesta da un sonno profondo di secoli l'immensa penisola indiana, facendola passare dal barbarismo militare al periodo dell'agricoltura e dell'industria; rotta dai barbagli vivissimi la muraglia brattatale di pregiudiziali e di conservatorismi che chiudeva la Cina; isolandola dal resto del mondo, essa ha nello stesso tempo fatto fiorire la civiltà il continente australiano, che pareva condannato da una maledizione geologica e non assorgere di là dalla abimantia; e va dissipando sempre più le tenebre del Continente nero. Nell'Estremo Oriente essa è stata la prima forza generatrice di quel miracolo di tutti i paesi di tutti i tempi che è stato il risorgimento del Giappone, il suo passaggio dalla infanzia feudale alla maturità industriale.

Certo questa immensa opera non viene compiuta gratis. Chi avanti tutti ha approfittato è la stessa Inghilterra. Ma quando mai una nazione ha agito per puro impulso altruistico? L'altruismo è la virtù dell'individuo, non di una società. E non è forse questa una benedizione della civiltà che nella grande opera del popolo inglese, come già fu quella di Roma, l'interesse proprio e l'interesse degli altri, l'egoismo e l'altruismo, che sono tanto spesso apparsi nomi irconciliabili come il fuoco e l'acqua, si siano trovati riuniti? Certo in quest'opera cosmopolita vi è l'ombra accecata alla luce, il crimine accanto alla giustizia; ma che importa? Nel risultato ultimo, oggettivo, il bene supera il male ed il progresso è indubitabile. O che volete domandare di più a questa povera umanità peccaminosa?

I preparativi per la settimana del giubileo (21-28 giugno) durano già da alcuni mesi, e, lasciando a parte tutte le cose private, innumerevoli in un paese individualista come questo, si tenendo conto solo di ciò che è pubblico, visibile, essi sono colossali, veramente degni dell'occasione. Sono davvero come devono essere stati quelli per la costruzione della piramide di Cheope; e sono destinati allo spettacolo di un giorno!

Da Buckingham Palace già per Pall Mall, per lo Strand, per Fleet Street sino alla City, e di là, poi, nella via del ritorno per una rete di strade ignote, traverso ai quartieri poveri del Sud del Tamigi, è un inseguirsi continuo di impalcate enormi di leguo. Ogni angolo, ogni rialzo è stato messo a profitto; e su un percorso di oltre sei miglia le enormi superstrutture di legno si stringono, si arrampicano, si sovrappongono sulle case con una rapidità, un'accidia che dà il capogiro.

Che cosa sarà poi il giorno della processione solenne, quando questi palchi dalle gradinate innumerevoli, saranno coperti, stipati di creature umane? Il curioso che comprenderà oltre quarantamila persone, muoverà veramente attraverso a due muraglie di carne vivente, l'idea di un possibile disastro in tali condizioni, la rovina di un palco, l'incendio di una casa fa rabbrivire. Per buona sorte gli inglesi sono gente pratica e solida: tutte le possibili precauzioni sono state prese e c'è da sperare che le feste della regina Vittoria non saranno funestate da un episodio come quello dell'anno scorso alla incoronazione dello zar.

La processione e la cerimonia religiosa alla Cattedrale di San Paul non saranno che un episodio nel ciclo delle feste, qualunque ufficialmente il più importante. Oltre ad esso vi saranno parecchi ricevimenti ufficiali, sia a Buckingham Palace, sia Windsor, sui Tamigi ai rappresentanti esteri, ai rappresentanti coloniali ed ai rappresentanti inglesi. Ad Hyde Park poi vi sarà un imenso banchetto ai fidejussori delle scuole londinesi, nel quale saranno invitati oltre centomila ragazzi, ed in altri parchi dell'East End vi saranno banchetti ai poveri. I fondi necessari per queste epiche occasioni, i quali ammontano ad oltre cinque milioni, sono stati raccolti con offerte private. Un solo individuo sottoscrisse per cinquecentomila franchi.

Mentre che Londra splenderà nella magnificenza delle feste imperiali, le città delle provincie Manchester, Liverpool, Edinburgo, Glasgow, Leeds, Birmingham avranno esse pure le loro cerimonie concomitanti, partecipando indistintamente alla celebrazione nazionale, e grandi feste si daranno pure nelle capitali coloniali: a Quebec, a Sidney, al Capo, a Calcutta a Bombay, ecc. Ognuna di queste città ha infatti avuta la sua parte nell'opera di costruzione del grande Impero; esse sono le sorelle minori, e qualche volta più floride nelle proporzioni, di Londra; non sono state, come le città secondarie di tante nazioni continentali, schiacciate, avvilita dall'espansione orgogliosa delle metropoli. Questa autonomia, questo equilibrio di forze, quest'attività e prosperità diffusa è stata anzi il segreto del meraviglioso progresso inglese.

Infine, non menò importante e imponente della cerimonia laddove del 22 giugno sarà la rivista navale di Spithead, dove saranno raccolte oltre centocinquanta navi da guerra inglesi, e un centinaio di navi di altre nazioni; formando così la più colossale rivista navale che abbia mai avuto luogo.

Gli ospiti, i visitatori nelle feste del giubileo possono essere divisi in tre gruppi: esteri, coloniali ed americani. La rappresentanza estera comprenderà tutte le nazioni del mondo. In Europa saranno rappresentate non solo le grandi Potenze, ma anche le Potenze minori e tutti i principati di Germania. Non c'è forse in questo ultimo fatto non assolutamente necessario, una specie di ironia verso l'imperatore Guglielmo? Egli è, o almeno è creduto essere il rappresentante dell'ostilità continentale contro l'Inghilterra: ed i suoi principali vassalli, che potrebbero farne a meno, vengono a fare omaggio alla rivista della Germania. E' vero però che da trent'anni a questa parte i principati e i granduchi germanici hanno sempre fatti ottimi affari nel mercato matrimoniale della Corte d'Inghilterra.

Gli ospiti coloniali sono i primi ministri delle varie colonie inglesi libere dell'Australia, del Capo e dell'America Nord, più la rappresentanza dell'Impero indiano e delle altre colonie amministrative dell'Africa e dell'America del Sud. Parecchi di questi primi ministri non hanno mai vista l'Inghilterra, e la conferenza a cui, dopo le feste, essi saranno invitati dal Chamberlain è di una importanza eccezionale perché tende a rendere più unito e più organico l'impero di fronte alle Potenze europee.

L'affluenza degli americani (arrando oltre ottantamila) è, dal punto di vista inglese, il lato comico delle feste vittoriane. Quei magra può attrarre costesti democratici arrabbiati, quasi almeno patino dai loro giornali e dai loro discorsi, e che per di più adiano politicamente l'Inghilterra più di qualunque altra nazione europea, ad assistere all'apoteosi di una regina e dell'impero rivale? Il saggio non è acqua, secondo il vecchio proverbio popolare, che pare recchiaro la verità delle verità sociologiche ed etnografiche moderne. Ed a vedere l'antichissimo trapanatico per la discendente di Giorgio III, vien fatto di pensare che, senza gli errori politici di questo re, noi avremmo ora, invece di una vecchia e di una nuova Inghilterra rivali, tutto un immenso impero anglo-asiatico, che potrebbe fornirci, bilmente, forse troppo, nella bilancia politica delle nazioni.

INTERMEZZO SCIENTIFICO

Vulcani della terra, vulcani della luna e macchie solari.

Il colonnello Delaunay ha fatto uno studio assai interessante sui vulcani della terra e della luna. Sulla terra sono noti 176 vulcani, considerando i due emisferi orientali ed occidentali, presentando ciascuno tre massimi (dal meridiano di Parigi). In ogni emisfero vi sono più vulcani all'est. che all'ovest. In quello orientale sono 83 vulcani all'est contro 10 all'ovest, ed in quello occidentale 59 all'est e 21 all'ovest. L'emisfero orientale conta 95 vulcani, quello orientale 80 soltanto. I massimi di ciascun emisfero sono

UDINE (La Città e il Comune)

Società operaia generale. I soci della Società operaia sono convocati in assemblea generale domani domenica alle ore 11 ant. nei locali della Società stessa per trattare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Tiro a segno. Domenica 13 corrente grande gara di tiro. Categoria prima per i soli soci che eseguiranno le lezioni di tiro nel corrente anno. Serie e munizioni gratuite. Categoria seconda libera a tutti. Serie cent. 50, cartucce ogni pacchetto da 8 cent. 30.

Domani, sabato 12, alle ore 8 e mezza pom., assemblea dei soci al palazzo Bartolini; lunedì 14, seconda convocazione nell'ora e località stessa.

Corte d'Assise. Ecco i processi che si svolgeranno avanti la r. Corte d'Assise nella sessione, che, come annunciato ieri, si aprirà il 27 luglio p. v.

Tesan Sante di Pietro da San Giorgio della Richiavella, accusato di avere la sera del 14 febbraio 1897 in San Giorgio volontariamente morsicato il pollice della mano destra a Zevagno Leonardo, producendogli una leggera lesione da cui derivò una infezione e quindi la morte avvenuta nel 14 marzo successivo.

Pittaro Giuditta fu Giuseppe d'anni 30, da Arzano, moglie a Manarin Angelo, accusata di avere nel 22 febbraio 1897 causata la morte di un infante da lei partorito, e ciò per salvare il proprio onore, trattandosi di congiungimento avvenuto durante la permanenza all'estero del marito.

Oltre a questi due processi la cui istruzione è compiuta, se ne discuteranno altri 3, che ancora non possiamo indicare.

Onorifico incarico al comm. Giuseppe Sollimbergo. La Società Reale del Canada del corrente mese erigerà un ricordo a Giovanni Sebastiano Gaboto nel palazzo del Parlamento in Halifax (Nuova Scozia) a commemorazione del IV centenario dall'epoca in cui gli arditi navigatori Veneziani piantarono la bandiera di Venezia e d'Inghilterra sulla costa Nord Americana.

Il Municipio di Venezia, cortesemente invitato alla solenne commemorazione, ha delegato il comm. Giuseppe Sollimbergo, console generale d'Italia a Montreal, a rappresentare quella città.

Egli ha accettato l'incarico con una gentilissima lettera.

Arcivescovi e Vescovi. Fra i prelati che interverranno a Padova alle feste per il centenario del beato Barbarigo, vi sarà anche il nostro arcivescovo monsignor Zamburini, e i nostri provinciali monsignor Valussi principe vescovo di Treviso e monsignor Ferrigno vescovo di Vicenza.

I SOCIALISTI IN PRETURA.

Avanti il Pretore del primo Mandamento di Udine, dott. Parisotti, si è svolto ieri il processo contro Zambianchi Arturo di Eugenio d'anni 27, nato a Forlì, residente a Udine, impiegato ferroviario; e Canal Demetrio fu Domenico d'anni 39, calcolato, da Udine, imputati di avere tenuto riunioni pubbliche durante il maggio u. s., nella sede del Circolo socialista in via Cioagna, senza averne prima dato avviso all'autorità di P. S. a termini di legge.

Il dibattimento si tenne nell'aula del secondo Mandamento. Gli imputati erano difesi dagli avv. Caratti e Comelli.

Fungeva da P. M. il vice-ispettore di P. S. dott. Filomena.

L'aula era affollatissima.

L'interrogatorio.

Si apre l'udienza a ore 10. E' interrogato per primo il sig. Arturo Zambianchi.

Ammette che nei giorni 19, 21 e 24 maggio, nella sede del Circolo socialista si sono tenute riunioni delle settimane. Ciò del resto è risaputo da tutti e trova quindi strano che il Verbale del Delegato sig. Ellero si mostri quasi incoerente nell'affermarlo quanto al 19 e al 21. Dice le ragioni, note già ai nostri lettori, per le quali si tennero quelle riunioni.

Parla in particolare della sera del 24 nella quale il Delegato Ellero avrebbe constatata la mancanza di tessera per entrare nel locale dell'adunanza, e conferma che tessera non c'era perché egli non ne riconobbe la necessità. Si trattava di una riunione di lavoratori d'una data arte, intesa a un particolare scopo e interesse, nella quale non entrava il pubblico, né l'interesse era pubblico. Se quella riunione doveva essere pubblica, fatta essendo in luogo privato, pubbliche bisognava aver ritenute altre adunanze fatte prima e poi in altri luoghi, da

altre persone, con altri intermediari, e per le quali l'autorità di P. S. non s'era affatto scomposta.

Carattere pubblico aveva più la riunione tenuta dai filandieri e dagli attuali imputati alla Camera di Commercio, nella mattina del 24, giacché vi fu ammessa anche la stampa, che invece, come dirà un teste citato, fu esclusa come ogni altro estraneo da quella che nella sera si tenne al Circolo socialista.

Non comprende poi come il Delegato Ellero mostri di esser stato colto di sorpresa dall'adunanza intimata, perché l'ispettore di P. S. ne era già stato informato per quanto indirettamente se si vuole — informato. Ciò che potrà confermare il sig. avv. Masciadri.

In seguito alla deliberazione dei filandieri, a fine di evitare mali maggiori a tutti, dovendo il Canal e lui riferire per la sera stessa la risposta delle operai, bisognava bene ricuocere per conferire con esse. Ciò che fecero. Facile per loro sarebbe stato evitare la contravvenzione di cui sono accusati senza ragione. Batava che prima dell'ingresso delle settimane nelle filande, nel pomeriggio di quel giorno, le avessero avvertite individualmente delle risposte dei padroni. Ne sarebbero conseguiti subito l'abbandono del lavoro e una rumorosa dimostrazione. Ma essi, i sobillatori ed eccitatori, si erano assenti all'impegno di evitare tutto ciò, e lo mantennero, a costo anche di incorrere nel pericolo di una condanna oggi, alla quale tuttavia non crede perché le riunioni tenute nella sede del Circolo mantennero sempre un carattere privatissimo.

Il sig. Demetrio Canal si associa alle parole dello Zambianchi.

I testimoni. Testimoni di accusa. Il Delegato di P. S. Ellero — Conferma il suo verbale. Si trovava di servizio nei paraggi di via Gemona, nella zona quindi dove è la residenza del Circolo elettorale socialista. Ha notato in via Cioagna un insolito andirivieni di donne le quali entravano nel locale del Circolo. Ha constatato che entravano senza esibizione di tessera. A richiesta dichiara ritenere che fossero settimane. Non ha visto entrare altre persone.

Il maresciallo dei carabinieri — Ha osservato, dalla caserma dei carabinieri, un movimento di donne in via Cioagna, le quali si dirigevano alla sede del Circolo. Ritiene fossero tutte settimane.

Una guardia di città — Era di servizio col Delegato Ellero. Ne conferma la deposizione.

Testimoni a difesa. Il cav. Antonio Masciadri parla della riunione alla Camera di Commercio dei filandieri e dei rappresentanti delle settimane, da lui presieduta. Dice dell'impegno assunto dai signori Canal e Zambianchi di riferire alle settimane la risposta dei padroni e di far conoscere, per la sera stessa, a questi la decisione presa dalle operaie.

Conferma in ciò la dichiarazione dello Zambianchi. Dice che l'ispettore di P. S. avv. Bartola si presentò alla Camera di Commercio a riunione finita, e seppe della disubbidienza avvenuta e della dedizione presa.

Bianchi Romolo, barbiere — La sera del 24 maggio voleva entrare nella sede del Circolo socialista per parlare col suo amico Misani socio del Circolo; ma gli fu vietato l'ingresso perché, gli fu detto, vi si teneva una riunione privata di settimane. Si fermò ad attendere su la via e poté contattare che altre persone, non settimane o soci, furono respinte.

D'Ossvaldo Gaudenzio, falegname — E' socio del Circolo. Aveva ricevuto incarico di non lasciar entrare che le settimane e i soci. Essendo allontanato per breve momento dalla porta, vide lo Zambianchi invitare una persona, entrata nel frattempo, ad uscire.

Miani Emilio tipografo. — E' socio del Circolo socialista. Sa della disposizione di non lasciar entrare che le settimane e i soci. Altre persone furono allontanate.

Garzotto Rolando, reporter del « Cittadino Italiano ». — Era riuscito ad entrare nella sede del Circolo in un momento nel quale nessuno ne sorvegliava l'ingresso. Ma appena dentro dai signori Canal e Zambianchi seppe che la riunione era privata, e pregato ad andarsene, uscì.

Cudagnello ing. Enrico — Riconosce di essere direttore del giornale « Il Paese », benché le sue funzioni non siano di vero e proprio direttore. La difesa gli chiede di dire su quali dati di fatto il suo giornale poteva affermare nel numero del 28 maggio che le riunioni delle settimane nel Circolo socialista erano non private, perché avvenute senza presentazione di tessere personali. Egli dichiara di non poter rispondere. Può dire di altri periodi dell'articolo in questione; ma non di quello a cui allude la difesa. L'articolo fu scritto non da lui, ma dal sig. Antonio Grassi.

La difesa rinuncia all'aula del tipografo Vatri e Turri; i quali avrebbero dovuto ricoprire nell'ing. Cudagnello la qualità di direttore del Paese.

La requisitoria.

Ha la parola il P. M., dott. Filomena, vice-ispettore di P. S., il quale sostiene l'accusa. Il fatto solo che le settimane potevano entrare nel locale del Circolo socialista senza esibizione di tessera personale, rendere pubblica la riunione. Bisognava dunque dare il prescritto preavviso. Non vale dire che il capo della P. S. ne era stato informato alla Camera di Commercio; né mancava il tempo per farlo essendo chiusa quella riunione alle 12 e la risposta delle operaie essendo attesa dai filandieri per le 22. Chiede che gli accusati siano condannati alla pena prevista dall'art. 1 della legge di P. S., cioè a lire 100 di ammenda e alle spese del processo.

Le difese.

Per la difesa parla prima l'avv. Comelli, un giovane che è alle sue prime armi forensi.

Prende le mosse da Carlo Marx e dal manifesto dei comunisti, per dire come i socialisti sieno stati sempre perseguitati e le persecuzioni abbiano loro giovato. Sostiene con argomenti giuridici e citando sentenze della Cassazione, come le riunioni tenute dalle settimane nella sede del Circolo socialista, non debbano considerarsi pubbliche.

Parla quindi l'avv. Umberto Caratti, il quale fa una breve, ma efficacissima e brillantissima difesa, come ci ha abituati a sentire da lui.

Ribatte validamente e con densità di concetti tutti gli argomenti dell'accusa. Su l'appoggio delle testimonianze sostiene che le riunioni ebbero carattere privato. Il pubblico ne fu escluso. Né vale dire, come affermano il P. M. e l'autorità di P. S., che è la tessera personale quella che caratterizza la non pubblicità di una riunione; al qual proposito cita l'esempio delle ferrovie e del biglietto ferroviario che è una vera e propria tessera individuale. Occorre quindi la ricerca di altri elementi per determinare il carattere di pubblicità in una adunanza di persone. E questo è appunto quello che vuole la legge, cioè che il pubblico vi abbia libero e incondizionato accesso.

E' indubbia l'intenzione degli accusati di tenere una riunione privata, al quale effetto si maciarono di tutte le guarantee atte a renderla tale. E che questa riunione si dovesse tenere, l'autorità di P. S. non ignorava, come ci ha fatto sapere il cav. Masciadri; così come non aveva ignorato che altra si era non tenuta, e la aveva tollerata. E tollerata aveva anche riunioni di operai d'altre arti, intese allo stesso scopo, come quella dei muratori nella sala Cecchini, che, a differenza del Circolo socialista, è un luogo pubblico. Perché dunque questa differenza di trattamento a danno degli attuali imputati?

Risponde poi al Pubblico Ministero che il tempo di dare il prescritto avviso per la riunione sarebbe in ogni modo mancato, perché la legge prescrive un periodo non inferiore a 24 ore.

Conclude la ballissima arringa chiedendo l'assoluzione degli imputati.

L'avv. Caratti ha parlato di diverse altre cose; ma ci è impossibile riassumere il suo succoso discorso; e ne abbiamo però dato i soli punti salienti che si connettono più strettamente alla causa.

La condanna.

Terminata la difesa dell'avv. Caratti, null'altro aggiungendo il P. M. e gli imputati, il Pretore si ritirò per redigere una lunga elaboratissima sentenza con la quale condanna i signori Zambianchi e Canal a 100 lire di ammenda per ciascuno e alle spese di causa in solido.

Nella sentenza si prendono in esame i diversi casi di riunioni pubbliche e private, per concludere che quelle delle settimane non possono essere parificate a queste ultime, perché mancava la tessera personale. Non vale dire — secondo la sentenza — che nel pubblico aveva libero accesso nella sala, né vi si trattavano interessi pubblici.

Ammessa l'esistenza della contravvenzione, riconosce la buona fede e il disinganno da cui furono animati i signori Zambianchi e Canal; ma ciò non può formar motivo di attenuante. E poiché la pena è tassativamente fissata in lire 100, né è riducibile, così li condanna al pagamento di tale ammenda, trasformabile in dieci giorni di reclusione.

Gli accusati ricorreranno in Cassazione.

Un solo e brevissimo commento, che corre sulle bocche di tutti.

E' strano che, per una riunione di muratori nella sala Cecchini in via Gorgi, non ci sia contravvenzione, e per una riunione di settimane nella

prossimamente nei piani di uno stesso meridiano; i quattro altri gruppi sono posti simmetricamente.

Considerando la terra divisa nei due emisferi settentrionale ed australe, si trovano due massimi della latitudine nord e due altri nelle latitudini sud. In ogni emisfero si hanno più vulcani rispettivamente a nord che a sud, riscontrandosi nell'emisfero orientale 51 vulcani a nord e 44 al sud, ed in quello occidentale 50 al nord e 30 al sud.

Nel nord, l'emisfero orientale presenta tre centri di eruzione, posti nel Mediterraneo, alle Filippine e al Giappone; nell'emisfero occidentale si trovano altri tre gruppi all'Alaska, alle Antille e Guatemala e in Islanda.

In ogni emisfero il gran centro, Filippine ed Antille, è al mezzo; il centro medio, Giappone o Islanda, è all'est; il piccolo centro, Mediterraneo o Alaska, all'ovest.

I due grandi centri sono in un medesimo piano meridiano e su d'uno stesso parallelo presso l'equatore; del quattro altri centri, i due orientali ed i due occidentali su d'uno stesso parallelo.

Nel sud i centri di eruzione non sono tanto numerosi, non vi sono che due centri per emisfero, i due piccoli centri non sono chiariti con esattezza.

A Giava v'ha il grande centro orientale, al Chili quello occidentale; i centri medi sono alla nuova Zelanda (emisfero orientale) e verso la terra di Sandwich (emisfero occidentale).

Quanto agli altri centri all'ovest o piccoli centri, pare che i vulcani della Riunione costituiscono il gruppo orientale. E' possibile che il piccolo centro occidentale esista nelle terre australi sconosciute.

I quattro grandi centri di eruzione sono ad un dipresso nello stesso piano meridiano e formano due coppie i di cui centri sono agli antipodi.

Quanto alla luna è noto che per la durata della sua rotazione non presenta alla terra che un solo emisfero; e che se la rotazione della terra fosse in circostanze analoghe, la terra presenterebbe alla luna quell'emisfero dove ha il suo maggior rilievo, vale a dire l'antico continente.

Ora nella parte visibile della luna si possono classificare 119 vulcani antichi; e questi presentano quattro massimi, due ad est e due ad ovest, e quattro altri massimi, due a nord e due a sud. Vi sono 65 vulcani all'est e 54 all'ovest. Vi sono 69 vulcani a nord e 50 a sud.

Sono risultati analoghi a quelli della terra. Ora la terra, posta nelle condizioni della luna, presenterebbe a questa un emisfero nel quale i vulcani sarebbero distribuiti in modo analogo al raggruppamento lunare!

Se dalla luna passiamo al sole, e si considerano le macchie solari per dei vulcani effimeri, data la fluidità della superficie dove avvengono, si racconta che le macchie sono più numerose a quattro latitudini, due al nord e due al sud. Spesso queste macchie scompaiono per ricapparle più innanzi; hanno dunque una tendenza di traslazione all'est. Da tutto ciò si può desumere, secondo il colonnello Delaunay, che i fenomeni eruttivi della terra, della luna e del sole, sono completamente identici dal punto di vista della distribuzione geografica.

CALEIDOSCOPIO

I versi. Le Stagioni. Dicono la primavera: « lo porto amore e giardini di fiori e di speranza ». Dicono l'estate: « Ed io col mio tempo scaldò il seno fecondo all'abbondanza ». Dicono l'autunno: « lo spando a larga mano frutti dorati alla collina e al piano ». Dicono l'inverno, dice l'Inverno stesso: « Pieno al tanto affannarsi e mi riposo ».

Renato Fucini. Cronache friulane. Giugno (1409) Il Papa Gregorio XII tiene Consiglio in Cividalà.

Un pensiero al giorno. L'uomo che ha più genio è uno stupido venti volte al giorno.

Cognizioni utili. Un giornale abbonato ci scrive da Sacher: « Il mio giardini è infestato dalle formiche; mi ringrazzi un rimedio per liberarmene ». Altre volte in questa rubrica abbiamo dato qualche suggerimento contro le formiche. E' utile spargere dello zolfo in polvere finissima nel formicaio e nel passaggio dell'insetto; nei giardini giova avvolgere il piede delle piante, sulle quali s'alzano le formiche, con una specie di anello di cotone imbevuto di petrolio.

La sfiga. Logogrici. 5 — Spesso ti do notizie d'on samento. 6 — Mi cerca il fuggitivo delinquente. 4 — D'Italia balnerò allo straniero. 7 — Fucino arnese di morte foriero.

Spiegazione del monoverbo precedente. INTERCAPEDINE (che te ra ca ped te e).

Per finire. Sonetto del marciapiedi.

Moglie e marito a braccetto. Uno stupido corteggiatore segue la coppia coniugata. Lui — Vedif Egli si segue sempre. Lei — Lascialo farsi se continua un altro po' a venire dietro alle mie pedate, ti garantisco che le mie pedate... andranno dietro a lui. Penina e Forbice.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana: Domenica 13 giugno — Gemona, S. Vito al Tagliamento.

Lunedì 14 id. — Osoppo, Palmanova, Tolmezzo.

Martedì 15 id. — Codroipo Spilimbergo, Tricesimo.

Mercoledì 16 id. — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Sacile.

Venerdì 18 id. — Udine.

Sabato 19 id. — Udine, Pordenone.

Gara velocipedistica di resistenza. Ricorrendo nel 20 giugno corr., in S. Vito al Tagliamento, la solita sagra, vi sarà, oltre ad altri spettacoli, una gara velocipedistica di resistenza sul percorso S. Vito-Cudroipo-S. Vito, km. 24 circa, col seguente programma:

1. Ore 18.30 — Riunione di tutti i ciclisti nel cortile delle Scuole comunali maschili.

2. Ore 19 — Sfilata dei ciclisti attraverso il paese, con i corridori in testa già disposti per la partenza che verrà definitivamente data al principio del viale di Madonna di Rosa mediante uno squillo di tromba.

3. Termine massimo del percorso minuti 85.

I. Premio — Remontoir d'oro.

II. Premio — Medaglia d'oro.

III. Premio — Medaglia d'argento.

4. — L'arrivo sarà segnato nel viale della Madonna di Rosa nel punto in cui la strada detta di Fontani; si congiunge al viale.

Una bandiera rossa indicherà il punto di arrivo.

Sono ammessi alla gara i soli ciclisti friulani o residenti da oltre sei mesi in Friuli, esclusi però quelli che nel 1896 e 1897 ottennero un primo premio in altre corse, e potranno iscriversi, pagando la tassa di entrata di lire 2, presso il sig. Matteo Fadelli fu Antonio segretario del Comitato, non più tardi delle ore 12 del giorno 19 giugno corr. mess.

Un falso giuramento? Ieri si svolse avanti il Tribunale di Venezia una causa grave, tipica, degna della maffia più meridionale. Nel 1888 certo Mazzini Luigi di Attimis (Cividale) sposò Baughigh Lucia vedova, non più giovane, ma facoltosa donna. Questa regalò con contratto notarile metà della sostanza provenuta dal primo marito al secondo.

Se non che il marito, a tanta generosità, rispose col prendersi in casa, nella casa della moglie, un suo fratello Manzini Valentino e sua moglie Cornelia Luigia; essi tre cominciarono l'opera di spogliazione della povera donna, aggiungendo anche qualche maltrattamento di cui si occupò una sentenza penale che condannò il marito.

La Baughigh, avvilita, sfiduciata, derisa, dovette rivolgersi ai Tribunali per la divisione dei beni, ed ebbe fortuna e giustizia alle avanti ai Tribunali civili come alla Corte d'Appello di Venezia, ove pure prestò giuramento sulla provenienza di una certa somma di denaro impiegata in un acquisto, nel quale fu intestato il solo cognato, ma del quale essa sosteneva esserne proprietaria, come pure di altri beni mobili. Di qui l'accusa odierna di falso giuramento.

Presiedeva il presidente Tasca; P. M. Fracassi; Parte Civile pel Manzini Valentino gli avvocati Politi di Cividale e Vettorelli di Venezia; difensori dell'imputata gli avvocati Brusadola di Cividale e Marignola di Venezia. La lunga serie di testimoni era divisa in due partiti accanitamente opposti.

Il Tribunale diede ragione alla difesa della Baughigh, assolvendo l'imputata per non provata reità.

Arresto di un truffatore. L'altra sera, a Trieste, l'ispettore degli agenti di P. S. Nucchi procedette all'arresto di G. S. Nucchi, agente, d'anni 24, da Palmanova, perché con un ingegnere preteato carpiria in varie riprese l'importo di L. 550 all'agente liquorista Andrea Diamantopulo, alla dipendenza del signor Giannopulo, in Via San Nicolò N. 14.

Bollettari per compera bozzoli. Presso il negozio Marco Bardasoo, in Mercatovechio, si trovano in vendita bollettari per compera bozzoli.

ala del Circolo socialista in via Cicogna, si sono sentiti i loro discorsi.

E ciò mentre le botteghe... come i muratori... non si erano riuniti che per trattare dei loro particolari interessi.

Forse il Paese — che ha la privativa dei casi oscuri e difficili — ci saprà dare la parola di questa sciarada.

Arturo Zambianchi all'avv. Erasmo Franceschini. Riceviamo la seguente:

Egregio signor Direttore del « Friuli ».

Il signor Pretore del primo Mandamento ha ieri messo lo spolvero sul decreto prefettizio che scioglieva il nostro Circolo. La condanna espressa all'amico Canal e a me, non è precisamente quella che ci spettava per l'ordine reato di cui ci ha tenuti responsabili il signor Pretore; ma... piuttosto che niente... E sia pure! A questi lumi di libertà e sapienza Rudiniana, è da aspettarsi ben altro, e queste le sono inezie, piccoli inerti del... mestiere.

Non mi ha dunque sorpreso la decisione del magistrato, come non m'aveva fatto specie il contegno dell'autorità politica. E non è per questo che Le chiedo l'ospitalità del suo giornale.

Ho tacitato sia qui; mi son lasciato accusare e difendere più o meno a proposito; alle delazioni di qualche giornale, mi sono limitato a rispondere nell'« Avanti! » con l'apostrofe che Ella ha rilevata; e avrei continuato a tacere tirando dritto per la mia strada, se la Patria del Friuli di ieri non mi costringesse ad uscire dall'impostomi ritarbo, lutendo alludere alla lettera del signor avv. Erasmo Franceschini.

Io non ho personalmente alcun astio o rancore contro quel signore; ma parmi l'averne giusta ragione di risentimento contro il giornale anche suo, che nel numero del 29 maggio u. s. pubblicava questo testuale periodo: «... Tutti al più dovevano elevare contravvenzione contro il Circolo, per avere nella sua sede permesso riunioni non private (senza biglietto personale) ».

Il Paese diceva dunque né più né meno di quanto affermava, nel suo Verbale, il delegato di P. S. signor Elenco, e confermava oggi, con la sua sentenza, il signor Pretore del primo Mandamento.

Il Verbale e la sentenza si possono ripeto — comprendere... sino a un certo punto; ma quella giustifica la denuncia dell'organo della democrazia friulana. Ora: l'avv. Franceschini è membro del Comitato di vigilanza del Paese; un suo collega di Comitato, il signor Antonio Grassi, è autore — lo si è saputo oggi in Pretura — di quello scritto che fu così poco onore al giornale radicale; egli non lo ha confessato pubblicamente, e però ne è moralmente responsabile. Per quanto indirettamente, l'avv. Franceschini mi ha così accusato e denunciato; non potevo quindi — è logico e naturale — affidargli la mia difesa, né potevo permettere che mi difendesse sotto veste di difensore il mio amico e compagno Canal. Ciò è precisamente quel che ho voluto, malgrado le contrarie insistenze del signor avvocato.

Né venga egli a dire che fu repentinamente richiesto dal Canal, poiché vero è invece che fu lui ad offrirsi e il Canal ad accettarlo, per quanto senza riluttanza alcuna; né che s'è ritirato dalla difesa per evitare ch'io avessi abbandonata l'adulazione (lo che afferma aver fatto perché egli non condivide le mie opinioni politiche); mentre invece io — come ne avevo il diritto — ebbi, ricomuto, ma avrei pregato il signor Pretore di far allontanare il non chiesto difensore. E a ciò, ero indotto dalla ragione più su detta e non da considerazioni estranee alla causa e da motivi politici sociali, come, con correttezza poco curiale, si è sforzato di sostenere, alla vigilia del dibattimento, il signor avv. Franceschini.

Né più esatto è che il prelodato signor avvocato si sia voluto dispensare dall'incarico di difensore del Canal; sono io che... ne l'ho dispensato, perché non si poteva difendere il Canal senza difendere me. E c'è voluto del bello e del buono per farlo ospitare al signor avvocato!

Si compiacca, egregio sig. Direttore, di dare pubblicità alla presente, e, con i miei ringraziamenti, gradisca i sensi della considerazione con la quale mi professo

Udine, 11 giugno 1897.

Il suo devotissimo Arturo Zambianchi.

Una buona lezione. Fattori Lucia di Giov. Batt. d'anni 16, Saccevilco-Lodolo Teresa di Antonio da Laidaco, Scotti Giovanni da Pagnano, Drusci Giuseppe da Pagnano, Deguono Lucia da Pagnano di Prato, Bonaldolo Maddalena da Laidaco e Tubetto Anna da Udine, imputati di avere

venduto latte anaquato e saremato, comparsero ieri avanti il Pretore del primo Mandamento, il quale condannò la prima a giorni 3 di reclusione e lire 27 di multa, dichiarò non luogo a procedere, per inesistenza di reato in confronto dell'ultima, e condannò gli altri a giorni 5 di reclusione e 50 lire di multa ciascuno.

Tribunale penale.

Udienza 11 giugno.

Una scena pietosa.

Bianchia Maria, domestica, d'anni 16, da Trava (Lacco), fu condannata per furto qualificato in danno della signora Tosolini-Pantaleoni Maria, a 50 giorni di reclusione, danci a spese.

Parte civile avv. Franceschini. Difensore avv. Drusci.

Verso la fine del dibattimento seguì una scena pietosa. Durante la difesa, la Bianchia si diede a piangere in modo così diretto e convulso, che si dovette farla accompagnare fuori dell'aula; qui fu assalita da un violento accesso nervoso, per cui rimase lungo tempo senza sensi, gemendo angosiosamente, fino a che, intervenendo il dott. Carlo Marzuttini provvide per il suo trasporto a casa.

Molte persone si erano raccolte intorno alla Bianchia e ne commisero la sorte, lamentando che si fosse denunciata una fanciulla di 16 anni e gettata così incontro al carcere per il furto di... tre vecchi fazzoletti da naso!

Mercato foglia di gelso. Disorientamento fornito era oggi il mercato della foglia. I prezzi furono da lire 4 a 8.50 il quintale, con bastone.

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 29° reggimento fanteria eseguirà domani 13 giugno in piazza V. E. dalle ore 20 alle 21 e mezza:

- 1. Marcia «Maeda» Ronzani
2. Mazurka «Athalia» Marini
3. Doetti atto terzo «Aida» Verdi
4. Preghiera, strofe e leggenda «Lakmè» Delibes
5. Fantasia «Histoire d'un Pierrot» Mario Costa
6. Polka «Elda» Latioui.

N. 209.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE dell'Ospitale civile di Udine e Commissaria Piani in Lovaria

Avviso di concorso al posto di Segretario.

Con deliberazione 14 corr. questo Consiglio ha stabilito di procedere alla nomina del Segretario di questo Pio Luogo ed onorevole Commissaria Piani con lo stipendio annuo di lire 2500 e diritto a pensione.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti: 1. Patente di segretario comunale; 2. Licenza liceale o d'Istituto tecnico; 3. Certificato di cittadinanza italiana; 4. Certificati penali di recente data negativi;

5. Certificato di buona condotta; 6. Certificato di sana costituzione fisica; 7. Certificato da cui risulti avere soddisfatti gli obblighi di leva e non trovarsi vincolati a servizio militare attivo;

8. Certificato di non aver oltrepassato l'età d'anni 35.

Dovranno inoltre provare di: avere perfetta conoscenza della Contabilità delle Opere pie;

avere disimpegnato funzioni amministrative di concetto in qualche Ufficio affine per natura ed importanza; di non avere vincoli di parentela con alcuno degli impiegati del Pio Luogo. I concorrenti potranno, nelle ore di ufficio, ispezionare gli oneri e le norme generali e speciali di trattamento degli impiegati, nonché i diritti a pensione, il tutto risultante sia dallo Statuto che dal Regolamento d'Amministrazione con le modificazioni ed aggiunte portate dalle delibere del Consiglio comunale di Udine in data 31 ottobre e 18 novembre 1895.

Le domande corredate come sopra dovranno essere presentate al Presidente dell'Ospitale entro il giorno 30 giugno p. v. Si avvertono gli interessati che la nomina è di spettanza del Consiglio comunale di Udine sopra proposta del Consiglio Ospitaliero.

Udine, 18 maggio 1897.

Il Presidente S. Giacomelli.

«Alla Ghiaccina». Il sottoscritto rende noto che ha trasportato il suo esercizio, con l'insegna «Alla Ghiaccina», da Piazza dell'Ospitale in vicolo del Portallo, casa Giacomelli, rispetto alla Chiesa della Zitella, in via Zaon. Spera che il suo nuovo esercizio, fornito di eccellenti vini e di squisite vivande, sarà frequentato dai suoi vecchi ed anche da nuovi avventori.

Rinaldo Sacconani.

Corso pratico di ripetizione presso il Collegio Paterno per quegli alunni delle Scuole giansullali e teatliche, che, deficienti in qualche materia, devono prepararsi ai prossimi esami di promozione e di licenza.

Casa d'affittare in via Brenari n. 25. Rivolgersi al proprietario al n. 27.

Appartamento d'affittare composto da 6 locali, cucina, tre camere e livellata.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Col 16 luglio si affitta casa di civile abitazione con corte. Rivolgersi al signor Deotti Giuseppe in via Gomona n. 92.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date (11-6-1897), Time (ore 9, 18, 21, 12), and various meteorological readings like Bar. rid., Alto m., Umidità, etc.

Temperatura massima 28.0, minima 14.2, Temperatura minima all'aperto 12.8

Tempo probabile: Venti deboli freschi settentrionali — Cielo sereno.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta ant. dell' 11. Presidenza Palberti.

Si discutono le modificazioni della legge riguardante gli appalti dei lavori pubblici alla Società cooperative. Partecipano alla discussione quasi esclusivamente deputati socialisti, tentando di strappare al Governo le maggiori possibili concessioni.

Seduta pom. Pres. Zanardelli.

Si svolgono alcune interrogazioni, fra le quali una di Cavalli sui fatti di Vicenza. Sereno, sottosegretario all'Interno, deplora le intrasigenze e provocazioni clericali, e dice che l'ordine è ristabilito.

Si comincia quindi a discutere il bilancio della marina.

SENATO DEL REGNO.

Seduta dell' 11. Presidenza Farini.

Si mandano senza discussione allo scrutinio segreto alcune leggi e si dichiarano approvati a scrutinio segreto progetti ultimi discussi.

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori.

Le corse di Torino. L'altro ieri a Torino, nelle corse degli Amoretti, il premio Principe Amedeo di 20,000 lire, fu guadagnato da Hareng razza Carmagnano. Assisterono alle corse tutti i principi e le principesse, e folla immensa. Il tempo era splendido.

Una schiata di 5000 ciclisti. Nuova York assistette, domenica scorsa, ad uno spettacolo affatto nuovo. Si tratta d'una grande parata di 5000 velocipedisti, organizzata dall'Evening Telegram. Lo spettacolo, qui assistevano 100,000 persone, ottenne immenso successo.

Gibur.

Nascita d'una principessa

Pietroburgo 11 — La zarina Alessandra Feodorovna ha dato alla luce ieri a mezzogiorno, a Peterhof, una bambina.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Una colazione a Rudini.

Roma 12 — Lunedì i sottosegretari di Stato napoletani offriranno, a Napoli, una colazione al ministro presidente Rudini, che si reca in quella città per assistere all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele. Al lunch interverranno tutti i deputati meridionali.

L'on. Rudini coglierà questa occasione per tenere un discorso politico, tendente a dissipare alcuni malintesi. (?) sorti dopo la pubblicazione della circolare ai prefetti.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 11 giugno.

La giornata di ieri e quella d'oggi ci hanno apportato un maggior numero di domande nelle sete di rimanzura, con realizzazione di qualche miglioramento nel riavo, ed aumenti nell'importanza delle vendite giornaliera.

(Dal Sete).

Table with multiple columns: Price of goods (Prezzo giornaliero), Quality of goods (Qualità delle Gole), and other market data for various items like wool, silk, etc.

Bozzoli.

Latisana 10 — Incrociati da lire 2.30 a 2.40.

Pordenone 11 — Gialli ed incrociati gialli, pesati chil. 65 da lire 2.10 a 2.25.

Alessandria 11 — Bianco gialli, bianco scerici e loro incroci da lire 1.75 a 2.95.

Asti 11 — Gialli indigeni superiori da lire 2.80 a 3.00; comuni da 2.50 a 2.70; inferiori da 2.20 a 2.40.

Bologna 11 — Venduti chil. 20000 da lire 1.90 a 2.70.

Borgo a Buggiano 11 giugno — Superiori da lire 2.30 a 2.50; comuni da 2.15 a 2.25 inferiori da 1.90 a 2.10

Brescia 11 — Venduti chilogr. 11700 circa, da lire 2.00 a 3.00.

Canelli 11 — Superiori da lire 2.30 a 2.80.

Casale 11 — Superiori da lire 2.30 a 2.80.

Cologna Veneta 11 giugno — Bozzoli annuali gialli di razza europea da 2.15 a 2.55; di razza giapponesi da 0. — a 0. —

Crema 11 — Superiori da lire 2.00 a 2.45; comuni da lire 1.70 a 2.12; cinesi puri da lire 2.25 a 3.05.

Cremona 11 — Gialli nostrali da lire 2.10 a 2.40.

Imola 11 — Indigena da lire 2.00 a 2.40.

Lonigo, 11 giugno — Giallo da 2.30 a 2.80; incrociato bianco giallo da 2.20 a 2.70.

Lucca 11 — Superiori da 1.80 a 2.30; comuni da 0. — a 0. —; inferiori da 0. — a 0. —

Mantova 11 — Gialli da lire 1.80 a 2.25; incrociati cinesi da lire 1.70 a 2.25.

Nizza Monferrato 11 — Gialli da lire 2.00 a 2.20.

Novi Ligure 10 — Gialli indigeni da 2.45 a 2.60.

Pavia 11 giugno — Nostrani da lire 2.30 a 2.80; incrociati da 1.75 a 1.85.

Pistoia 10 — Incrociati da 2.25 a 2.30.

Racconigi 11 — Gialli superiori da 2.80 a 2.90; comuni da 1.70 a 2.20; incrociati comuni da 1.70 a 2.20.

Reggio Emilia 11 — Gialli superiori da lire 2.00 a 2.53.

Torino 10 — Gialli da lire 2.50 a 2.80.

Verona 11 — Gialli superiori da lire 1.90 a 2.45.

Voghera 11 giugno — Nostr. super. da lire 1.80 a 2.70; comuni da 0.00 a 0.00; infer. da 1.80 a 2.05; incroci, super. da 1.60 a 2.55; comuni da 0. — a 0. —; infer. da 0. — a 0. —

Abbbonamenti: Anno Lire 15 — Semestre Lire 8

Un anno separato, cent. 25

Direttore per associazioni e pubblicità al ROMA, via Trinita Nuova N. 9 — Roma.



Questa splendida rivista, che è l'unico del genere che veda la luce in Italia, si pubblica ogni domenica, e si vende dai librai più accreditati.

ABBONAMENTI: Anno Lire 15 — Semestre Lire 8

Un anno separato, cent. 25

Direttore per associazioni e pubblicità al ROMA, via Trinita Nuova N. 9 — Roma.

Bollettino della Borsa

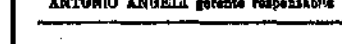
UDINE 12 giugno 1897.

Table with 3 columns: Date (11, 12), and various market data including interest rates and exchange rates.

Table with 3 columns: Item name (e.g., Banca d'Italia, Ferrovie), and prices for different dates.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 104.75. La Banca di Udine cede oro e soldi argenteo a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLA SCUOLA DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitschek

Visto e consulti dalle ore 8 alle 12.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chiarici, cavalier prof. Riccardo Telli, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciagnoli, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimemente per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsia, difficili digestioni e ostacoli di qualunque forma.

Premiata con 5 medaglie d'oro e 3 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'oparsi e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 60 la Bottiglia.

ogni mese in fasc. di pag. 24 con 12 o 18 foto. Ill.

EMPORIUM

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

Abbonam. nel Regno Anno L. 10.00 Semestre 5.00

Unico Postale Anno L. 13.00 Semestre 6.50

Un fascicolo L. 1.

Fasc. n. maggio 1897 e fasc. n. giugno 1897.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: SERRAVALLE (TREVISO) - VIA DELL'ARTECINA

Per abbonamenti lettere cariche-vigile affari, corrispondenze dell'Impiegato a Bergamo.

Premiato all'Esposizione Internazionale di Bordeaux 1895 con Diploma d'onore e Medaglia d'oro.

Francesco Manciola e C. - Roma Liquore Gajola

Premiato all'Esposizione di Roma 1897 con Medaglia d'oro di primo grado.

Trovasi in vendita presso le principali Liquerie, Drogherie e Caffè del Regno.

Advertisement for Chinina-Migone featuring an illustration of a man and a woman, and text describing its medicinal benefits for various ailments.

GUARIRE RADICALMENTE... Questo pillole, che contano ormai trentadue anni di incontestata, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Mazzanti...

SI DIFFIDA... che la zola Sarguana Olivio Galeazzi di Milano, con l'aportorio, in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrali ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova.

Advertisement for Eburnea featuring an illustration of a product box and text describing its use for dental and skin care.

AMARO D'UDINE PREMIATO CON PIU MEDAGLIE ANTICA E RINOMATA SPECIALITA DEL CHIMICO FARMACISTA DE CANDIDO DOMENICO VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONI... Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che l'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco...

ORARIO FERROVIARIO table with columns for destinations (Parigi, Anversa, Venezia, etc.) and departure/arrival times.

Advertisement for Fotografia Electricita Meccanica featuring an illustration of a camera and text about photographic services.

POESIE DI PIETRO ZORUZZI... La Tipografia Marco Bardusco ha pubblicato in splendida edizione delle POESIE DI PIETRO ZORUZZI (edite e inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine...

Advertisement for Giovanni Gilardini Calzature Nere e Colorate featuring a list of agents in various cities and details about shoe quality and pricing.

Advertisement for TORD-TRIPE featuring an illustration of a product and text describing it as a healthy beverage, awarded a gold medal in Paris 1889.